



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

LICEO STATALE " P. E. IMBRIANI "

Linguistico - Scientifico - Scientifico Scienze Applicate - Musicale e Coreutico Sez. Musicale

Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Tel. (2 linee) 08257821.84 - 86 - Fax Uffici 0825783899 - Fax Dirigenza 082533373

www.liceoimbriani.it - avpm040007@istruzione.it avpm040007@pec.istruzione.it

Codice meccanografico AVPM040007 - Codice fiscale 80011170646



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: **Interpretazione ed Esecuzione strumentale: Saxofono**

Docente: M^o Ronca Vincenzo

Classe: 2^o Sezione: AM Indirizzo: Musicale Anno Scolastico: 2012/2013

PROFILO E SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe è formata da quattro alunni: Amoroso Gaetano, Candela Pellegrino, Gambale Lucia, Iorio Sabrina. Tutti gli alunni studiano Saxofono come secondo strumento, tranne Amoroso.

Amoroso Gaetano si presenta molto musicale, dotato e predisposto allo studio del saxofono. Possiede conoscenze complesse ed articolate; sia per quanto riguarda la tecnica del saxofono, sia per i linguaggi specifici.

Candela Pellegrino si dimostra autonomo nell'organizzazione del proprio lavoro, possiede conoscenze di non elevata complessità sebbene corrette.

Gambale Lucia nonostante frequenti la classe seconda, non è in possesso di conoscenze tecniche sufficientemente strutturate, tuttavia si intravedono spiragli di miglioramento attraverso progetti a lungo termine.

Iorio Sabrina dimostra di aver acquisito buone consapevolezza tecnico-melodiche. Ha buona autonomia di giudizio, effettua valutazioni personali ponderate, e un buon metodo di studio.

FINALITÀ

Creare un vivo interesse nei confronti della musica è la principale finalità dell'insegnamento strumentale.

Più nello specifico l'insegnamento dello strumento:

- Sviluppa le capacità sensoriali e motorie
- Stimola la creatività
- Aiuta nella capacità di controllare la sfera emotiva
- Fa acquisire linguaggi specifici propri della materia
- Sviluppa il senso ritmico e melodico dell'allunno
- Abitua il singolo alunno a lavorare in gruppo
- Fortifica la consapevolezza del sé.

OBIETTIVI

L'insegnamento di saxofono avrà come principale obiettivo l'avvicinare l'allunno all'ambiente musicale, coinvolgendolo a pieno nelle attività e nelle circostanze che la stessa musica potrà creare.

Gli obiettivi specifici saranno:

- Saper riconoscere un dato suono rispetto al timbro, all'altezza ed alla durata
- Saper imitare e differenziare i suoni
- Conoscenza strutturale del saxofono
- Acquisizione della tecnica di base dello strumento
- Respirazione diaframmatica
- Postura corretta
- Conoscenza approfondita dell'ancia, delle sue qualità e del suo utilizzo
- Sviluppo del ritmo
- Conoscenza del linguaggio musicale
- Approccio agli stili musicali
- Uso della lingua per l'articolazione

- Emissione dell' aria
- Scala cromatica
- Scale maggiori e minori fino a 5 alterazioni in chiave, a moderata velocità
- Salti di terza
- Conoscenza basilare degli armonici di un dato suono e produzione degli stessi
- Saper leggere una partitura musicale a prima vista
- Saper eseguire brani leggermente articolati individuali e di gruppo

CONTENUTI

Ogni singolo alunno avrà un proprio piano di studio, a seconda delle potenzialità e del percorso formativo intrapreso.

Per il materiale didattico, saranno sviluppati i programmi Ministeriali:

- "Il sassofono nella nuova didattica" J. M. Londeix vol.2^o ed. Bèrben
- "Ascolta leggi e suona" vol.2^o ed. De Haske
- "Vint-Quatre Etudes Facile" M. Mule ed. A. Leduc
- "Studi per sassofono" vol 2^o Salviani
- "Metodo progressivo per sassofono" vol. 1^o Giampieri.
- "jazz conceptions for saxophone duets" ed. Try publications
- duetti vari

METODOLOGIA E DIDATTICA

La lezione sar à frontale e vedr à l' alunno impegnato per 1 ora e 30 minuti.

Molto verr à dato peso alle capacit à e alle conoscenze di partenze che l' alunno possiede.

Il metodo usato sar à basato sul problem-solving ovvero verr à fatta, lezione dopo lezione, un' analisi delle difficult à e conseguentemente sar à attuato un piano di risoluzione pratico-teorica.

Durante la lezione l' alunno si eserciter à sulla pratica dell' esecuzione di brani e studi dati e sull' antecedente vocalizzazione e verbalizzazione di essi.

Ampio spazio verr à dato all' ascolto e alla valutazione di se stessi e degli altri.

Le nozioni verranno spiegate, sintetizzate ed analizzate.

STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti di lavoro adottati nel corso del piano di studio saranno: CD, DVD, quaderno pentagrammato, saxofono, diapason, ance, metronomo, spartiti vari, strumenti didattici, strumentazioni musicali varie.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

La verifica potr à avvenire anche normalmente nel corso dell' attivit à stessa, mentre gli alunni dimostrano di saper improvvisare, cantare, suonare, interpretare, analizzare, l' insegnante verificher à il livello delle abilit à /conoscenze apprese.

La verifica del raggiungimento delle diverse abilit à sar à effettuata lezione dopo lezione, per dare continuit à ed assenza di lacune strutturali.

PROGETTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE

Ampio spazio sar à riservato alla attivit à didattiche integrative: lezioni concerti, visite guidate dei teatri nazionali, manifestazioni artistico, culturali e musicali, concerti di elevata importanza.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Saranno create attivit à di laboratorio tese a mettere in pratica ci ò che si ha acquisito durante le lezioni individuali.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Al momento non è prevista alcuna attivit à di recupero, qualora ce ne fosse bisogno essa sar à svolta durante l' orario di lezione.

DATA 11/02/2013

IL DOCENTE





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

LICEO STATALE " P. E. IMBRIANI "

Linguistico ~ Scientifico ~ Scientifico Scienze Applicate ~ Musicale e Coreutico Sez. Musicale

Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Tel. (2 linee) 08257821.84 - 86 ~ Fax Uffici 0825783899 ~ Fax Dirigenza 082535375

www.liceoimbriani.it ~ avpm040007@istruzione.it avpm040007@pec.istruzione.it

Codice meccanografico AVPM040007 ~ Codice fiscale 80011170646



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: **Interpretazione ed Esecuzione strumentale: SAXOFONO**

Docente: M^o D'Arco Camilla

Classe: 2^o Sezione: A Indirizzo: MUSICALE Anno Scolastico: 2012/2013

PROFILO E SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 1 alunno: Capone Ivan che studia saxofono come primo strumento.

Capone Ivan si presenta con conoscenze frammentarie e poco approfondite. Non è spontaneo nel suonare lo strumento ed ha difficoltà nell' esposizione teorica degli argomenti. Tuttavia dimostra spiccata musicalità non sufficientemente supportata dallo studio.

FINALITA'

La finalità generale dell' educazione musicale consiste nel promuovere la partecipazione attiva dell' alunno all' esperienza musicale.

Più nello specifico l' insegnamento dello strumento musicale ha lo scopo di

- stimolare la formazione globale dell' individuo offrendo opportunità di maturazione logica, espressiva e comunicativa
- sviluppare le conoscenze pratico-operative, estetico-emotive, improvvisativo-compositive

- offrire all' alunno, attraverso l' acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita.

In particolare la produzione dell' evento musicale attraverso la pratica dello strumento musicale comporta processi di organizzazione e formalizzazione delle gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento, concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie, inoltre:

- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critiche ed estetiche
- permette l' accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro, sviluppando la dimensione creativa dell' alunno.

L' essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta infine alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell' evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

OBIETTIVI

Nel campo della formazione musicale l' insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all' interno dei quali si individua l' acquisizione di alcuni traguardi essenziali quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti dalla tradizione scritta e orale
- capacità di discriminare e di ricordare i fatti sonori, negli aspetti ritmico, melodico e timbrico
- capacità di produrre modelli musicali dati, individualmente ed in gruppo
- esecuzione in modo espressivo di brani strumentali di diversi generi e stili
- conoscenza ed interpretazione in modo critico d' opere d' arte musicale.

Gli obiettivi specifici sono:

- conoscenza della tecnica per uso strumentale
- respirazione diaframmatica
- articolazione della lingua per un corretto fraseggio
- uso abituale di posizioni secondarie
- produzione dei primi 3 armonici di un dato suono
- conoscenza approfondita delle scale e degli arpeggi fino a 5 bemolli e 5 diesis
- salti di terza e di quarta
- scala cromatica a velocità media
- ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea e coordinamento
- autonoma decodificazione dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, dinamico, timbrico
- acquisizione di un metodo di studio basato sull' individuazione dell' errore e della sua correzione
- scale maggiori e minori
- promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo
- capacità di leggere un brano "a prima vista" senza interruzione.

CONTENUTI

Il percorso didattico varierà in base alla preparazione di ogni singolo alunno.

Si eseguiranno studi ed esercizi indicati nel programma ministeriale.

- “Scale ed arpeggi” J. M. Londeix ed. Bèrben
- “Ascolta leggi e suona” vol.2° ed. De Haske
- “Vint-Qtare Etudes Facile” M. Mule ed. A. Leduc
- “Studi per sassofono” vol 1° Salviani
- “jazz conceptions for saxophone duets” ed. Try publications
- duetti vari

METODOLOGIA E DIDATTICA

La lezione si svolgerà individualmente e sarà della durata di 1 ora e 30 minuti.

L'esperienza sarà costituita da un momento pratico e da un altro momento teorico, strettamente collegati tra loro.

Il metodo sarà strutturato in base alle potenzialità di ogni singolo alunno, tenendo conto del percorso formativo intrapreso da ciascun alunno.

La lezione vedrà sviluppati cinque punti cardine:

- Esercitazioni pratiche
- Esecuzioni per lettura
- Esercitazioni per imitazione
- Analisi percettive
- Ascolto e valutazione di se stessi e degli altri, sia nell'esecuzione solistica che di gruppo.

La lezione sarà impostata sul metodo euristico-guidato (attivo e dinamico) e sul problem-solving.

Ampio spazio verrà dato alla pratica della lettura vocale anteposta all' esecuzione strumentale, in quanto è di vitale importanza per la memorizzazione e per la buona performance strumentale.

L' alunno potrà esprimere le proprie capacità in attività di musica d' insieme e quindi in lavori di gruppo; avendo a disposizione un repertorio vasto ed articolato tanto da poter suscitare molteplici interessi e curiosità.

Ampio spazio sarà dato alla promozione di argomentazioni tecnico-teoriche ed interpretative. Le nozioni verranno spiegate, analizzate e sintetizzate.

STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti di lavoro adottati nel corso dell' anno scolastico saranno :

Saxofono, ance, lettore CD, quaderno pentagrammato, cd, metronomo, accordatore, DVD, spartiti musicali, leggio.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

La verifica sarà giornaliera e vedrà l' alunno impegnato nell' esecuzione, nell' analisi e nell' interpretazione.

Si terrà conto di quanto l' alunno saprà cantare, suonare, verbalizzare ed articolare.

Inoltre lo studio che l' alunno svolgerà di pomeriggio individualmente sarà sempre riconoscibile e darà la possibilità di valutare l' impegno e la costanza rispetto oltre alle possibili capacità innate.

PROGETTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE

Alle materie di studio e alle attività didattiche proprie del percorso di studio di cui sopra, si affiancheranno una serie di attività didattiche aggiuntive, svolte in orario variabile nel corso dell' anno.

Visite guidate nei luoghi dell' arte musicale (teatri, sale da concerto, auditorium), concerti pubblici, lezioni-concerto, partecipazioni a concorsi ed audizioni.

Verrà data inoltre centrale importanza alle manifestazioni artistico-musicale in ambito regionale e nazionale.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Le attività integrative , curriculari ed extracurriculari, pianificate e strutturate per gli alunni daranno loro la possibilità di mettere in pratica tutto quanto acquisito ed elaborato della pratica strumentale.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero verranno effettuate lezione dopo lezione, ed avranno lo scopo di correre, migliorare e potenziare le capacità acquisite.